



UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLECAMONICA

Ponte di Legno – Temù – Vione – Vezza d'Oglio – Incudine – Monno

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 7-2023 del 21/04/2023

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del triennio 2023-2025

IL REVISORE DEI CONTI

Richiamata la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 05 del 14/03/2022 con la quale è stata effettuata la presa d'atto della nomina del sottoscritto quale Revisore Unico dei Conti;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 13/04/2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;

Premesso che si rende necessario esprimere il parere in merito al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2023-2025;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025;
- la proposta di Bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- il D.lgs. n° 267/2000;
- il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali-;
- lo Statuto ed il Regolamento vigente dell'ente;

Tenuto conto che:

- l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;
- l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione”;
- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;
- che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011

n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

- che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che il Revisore dei Conti ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
 - Programma triennale lavori pubblici
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione del fabbisogno del personale

Riscontrato che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2023/2025".

Lì, 21 aprile 2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Nicola Corniani

